

GUERRE & PACE FILMFEST: Dal 18 al 24 luglio a Nettuno



(18 luglio) Il cinema protagonista al Forte Sangallo di Nettuno (Roma): sul litorale romano torna infatti, da oggi al 24 luglio, uno degli appuntamenti culturali estivi più attesi, il “Guerre & Pace Filmfest”, rassegna cinematografica giunta alla sua nona edizione. Organizzato dall’Associazione Seven, l’evento rappresenta l’occasione per approfondire e riflettere su temi delicati e attuali come conflitti internazionali e pacificazioni, attraverso l’aiuto della Settima Arte e le commistioni generate da cinema e letteratura. Il tema di questa edizione sarà ‘La nostra storia dall’unità nazionale ad oggi’ per raccontare, con un percorso

cinematografico emozionante e coinvolgente, i nostri primi 150 anni di Unità d’Italia. “Un’occasione per ripercorrere - sottolinea la direttrice Stefania Bianchi – attraverso lo sguardo del cinema italiano, le vicende che hanno segnato la storia del nostro Paese, da Nassiriya all’Unità d’Italia. Un secolo e mezzo di storia per ricordare, attraverso la forza evocativa delle immagini, i momenti più significativi della storia del nostro Paese”.

Sempre attento a tutte le espressioni cinematografiche, Guerre & Pace FilmFest, in collaborazione con Cinecittà Luce, dedicherà ampio spazio al genere documentario con la presentazione della recente produzione documentaristica di Cinecittà Luce. Un viaggio alla scoperta di un pezzo di storia italiana che partirà da “L’ultimo volo”, firmato dal grande documentarista Folco Quilici e che si chiuderà con “Ma che storia...” di Gianfranco Pannone. Ad arricchire il programma, nel segno della continuità, una serie di eventi collaterali come la mostra Gioventù Ribelle, le esposizioni curate dalla Croce Rossa Italiana e dal Comitato Atlantico Italiano e la presentazione di numerosi libri. I film presentati alla rassegna raccontano di guerre lontane e vicine, dal Risorgimento di “Noi credevamo” di Mario Martone (recente vincitore di 7 David di Donatello, tra cui miglior film e del Nastro d’Argento dell’anno), alla Prima Guerra Mondiale raccontata da Mario Monicelli in “La Grande Guerra”, per passare a episodi della Seconda Guerra Mondiale visti attraverso la lente Premio Oscar di Gabriele Salvatores in “Mediterraneo”. di Franco Zeffirelli in “Un tè con Mussolini” e di Renzo Martinelli in “Porzus” Ultima in ordine cronologico, tra i conflitti raccontati dal cinema italiano, la guerra in Iraq e l’attentato di Nassiriya nel racconto autobiografico del regista Aureliano Amadei per il pluripremiato “20 Sigarette”. Fu una guerra anche il periodo degli Anni di Piombo, così come la descrive Renato De Maria nel suo “La prima linea”.

VEDI LA SCHEDA DI GUERRA & PACE FILMFEST (<http://www.ifestival.it/?p=2636>)

Comments are closed.

© 2011 [iFestival \(http://www.ifestival.it\)](http://www.ifestival.it)